



## Cinema, il nuovo Bif&st come finestra sul Mediterraneo. Apertura con "Le assaggiatrici", tra gli osp

Illustrato il programma del festival del cinema firmato Oscar Iarussi. Inaugurazione al Petruzzelli, tra le location anche il Kursaal e i cinema cittadini Prototipo. Edizione ponte. Un progetto in continuità col passato ma con forti istanze di cambiamento. Il nuovo Bif&st, firmato Oscar Iarussi, ha avuto il suo battesimo istituzionale: una 16esima edizione presentata ieri nella sua impalcatura generale, che si svolgerà dal 22 al 29 marzo tra teatro Petruzzelli e Kursaal Santalucia, con un ritorno - segnale molto significativo in un periodo di chiusure a raffica - delle sale cittadine, Multicinema Galleria e Ancheinema. La continuità sta nel non voler sciogliere il «patto con il suo pubblico» spiega il giornalista barese - una autentica comunità che da sempre ne affolla le proiezioni e le masterclass. È questo il lascito prezioso di cui essere grati al suo ideatore e storico direttore, Felice Laudadio». Con tre M - il Meridione, il Mare e il Mediterraneo - a fornire il contesto culturale di riferimento. Con una squadra compatta alle spalle, a partire **Apulia Film Commission**, soggetto attuatore e produttore del festival per conto della Regione, e le collaborazioni con il Comune, l'Università, la Camera di Commercio, l'Ufficio Scolastico Regionale. Un festival, dopo l'acquisizione del marchio da parte dell'ente regionale, non più «transeunte, affittato, ma stabilmente di proprietà della Regione» ha aggiunto il presidente Michele Emiliano collegato in video come manifestazione più importante alla quale tutte le altre potranno far riferimento per creare sinergie e crescere insieme». Orizzonte Mediterraneo Non è ancora il momento di svelare tutto. Ma era necessario lanciare spunti e suggestioni, indicare traiettorie dell'edizione da Oscar, come la apostrofa scherzosamente il sindaco Vito Leccese. Una su tutte: offrire un orizzonte mediterraneo al festival e al suo pubblico attraverso la nuova sezione intitolata Meridiana, una scelta di campo che guarda a Camus come alle vocazioni della Puglia - l'incontro, l'accoglienza - ma soprattutto alle riflessioni ispiratrici di uno dei massimi pensatori pugliesi. In accordo con la famiglia, il Premio Meridiana Franco Cassano premierà il miglior film di questo concorso internazionale dedicato a film in anteprima italiana provenienti dai Paesi del Mediterraneo; a presiedere la giuria sarà Tahar Ben Jelloun, scrittore, poeta e saggista marocchino. Non l'unico nome svelato ieri. L'omaggio a Moretti Ci sarà Nanni Moretti omaggiato con una retrospettiva completa delle sue regie al Kursaal - la più ampia dedicatagli dopo quella organizzata a Locarno del 2008 - e protagonista di un incontro al Teatro Petruzzelli. L'altro concorso sarà dedicato al cinema italiano con dieci film senza barriere tra fiction e documentari e una giuria popolare coordinata da un cineasta e da un direttore di festival della rete regionale dei festival. L'apertura con "Le assaggiatrici" Film d'apertura del Bif&st 2025, sabato sera 22 marzo al teatro Petruzzelli, sarà Le assaggiatrici, il nuovo film di Silvio Soldini tratto dall'omonimo bestseller di Rosella Postorino, sceneggiato anche dalla barese Dorian Leondeff (il film sarà in sala dal 27 marzo). Inaugurazione del festival con il regista e il suo cast che sarà anche la prima delle anteprime internazionali della sezione non competitiva Rosso di sera, una conferma rispetto al consueto schema del Bif&st, così come ritorneranno le masterclass, ridefinite Incontri di cinema, ospitate dal Petruzzelli in matinée o pomeridiana con grandi nomi del cinema italiano nel mondo, che dialogheranno con un critico cinematografico o uno studioso dopo la proiezione di un proprio film o di un titolo cui sono legati, per poi ritirare premi non associati nello specifico alla produzione recente. Incontri mattutini, mostre e laboratori Doppio testo sarà una serie di proiezioni e incontri mattutini, al Galleria, con cineasti e scrittori per esplorare il rapporto tra letteratura e cinema, condotti da Chiara Tagliaferri che avrà tra gli ospiti, Michele Placido e Giancarlo De Cataldo. Completeranno il programma altre sezioni fuori concorso, approfondimenti e laboratori. L'immagine scelta, con una meravigliosa Monica Vitti avvinghiata ad Alain Delon tratta da L'eclisse di Michelangelo Antonioni, apre universi di senso e alza le aspettative al massimo: sarà parte della mostra fotografica, allestita nel Salone San Nicola della Camera di Commercio, Sergio Strizzi Il momento perfetto, a cura di Melania e Vanessa Strizzi, con alcuni scatti di uno dei maggiori fotografi di scena del cinema italiano; l'esposizione è realizzata da Archivio Sergio Strizzi in collaborazione con la londinese Estorick Collection of Modern Italian Art. Vai a tutte le notizie di Bari Iscriviti alla newsletter del Corriere del Mezzogiorno Puglia

